



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanese – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 S.Sofia (FC) Tel./Fax

0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

MAGGIO: ROSE E ROSARIO

La devozione popolare ha dedicato il mese di maggio alla Madonna. Maggio è anche il mese delle rose e delle mamme. La Madonna è insieme l'una e l'altra; è la rosa mistica, come si recita nelle litanie mariane.

Nel pensiero possiamo benissimo associare il profumo e la bellezza della "regina dei fiori" alla "Regina del Cielo".

Il più sontuoso e insieme domestico prodotto del giardino viene associato nell'immaginario comune alla Vergine Maria.

A questo proposito, ci piace ricordare "La Madonna della Rosa", il bell'affresco di Poggio alla Lastra, recentemente restaurato.

Il Rosario, che è la più bella e completa preghiera mariana, rievoca già nel nome il fiore della rosa.

Il Rosario è la regina delle devozioni mariane, come la rosa è la regina dei fiori. Ha il potere di profumare di virtù la nostra vita e di renderla serena. E' preghiera meravigliosa, stupenda nella sua semplicità e nella sua profondità. Con il Rosario ci mettiamo alla scuola di Maria, per lasciarci introdurre alla contemplazione del volto di Cristo e all'esperienza della profondità del suo amore. Mediante il Rosario il credente attinge abbondanza di grazia, quasi ricevendola dalle mani stesse della madre del Redentore.

I Sommi Pontefici, dopo la Messa e i sacramenti, nessun'altra preghiera hanno raccomandato tanto come il Rosario. Oltre 50 Papi hanno vivamente esortato, con più di 250 documenti, alla recita del S.Rosario.



IL MESE DI MAGGIO NELLE NOSTRE COMUNITA' – Durante il mese di maggio ci si ritrova nelle chiese e nelle case per la recita del Rosario.

- Chiesa di Mortano ore 17.00
- Chiesa del Crocifisso ore 17.30
- Chiesa di Isola, Spinello e Chiesina del Borgo ore 20.00

Si può pregare anche presso alcune famiglie che offrono volentieri spazio e accoglienza.

PRIMO MAGGIO ALLA CELLETTA DI PEZZUOLO – Il Primo maggio, alle ore 16.00, presso la celletta di Pezzuolo, ci sarà il tradizionale incontro di preghiera. Con la recita del Rosario diamo inizio al mese dedicato alla Madonna.

PRIMO MAGGIO FESTA DEL LAVORO – In questo giorno, mentre il mondo civile celebra la Festa del Lavoro, la Chiesa ricorda San Giuseppe, patrono dei lavoratori. La Festa del Lavoro ci offre l'opportunità per una riflessione che prendiamo dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica:

Che significato ha il lavoro per l'uomo?

Il lavoro per l'uomo è un dovere e un diritto, mediante il quale egli collabora con Dio Creatore. Infatti, lavorando con impegno e competenza, la persona attualizza capacità iscritte alla sua natura, esalta i doni del Creatore e i talenti ricevuti, sostiene se stesso e i suoi familiari, serve la comunità umana. Inoltre, con la grazia di Dio, il lavoro può essere mezzo di santificazione e di collaborazione con Cristo per la salvezza degli altri.

ORA DI ADORAZIONE – Giovedì 7 maggio, alle ore 21.00, nella Chiesa del Crocifisso, ci sarà l'esposizione del Santissimo per l'adorazione Eucaristica. Il mese mariano ci invita ad unirici a Maria nell'adorazione del Signore.

RACCOLTA OCCHIALI USATI - Fino al 31 maggio l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di S. Sofia, in collaborazione con il Lions Club, raccoglie occhiali usati per donarli alle persone che non vedono perché non sono in grado economicamente di acquistarli. Chi avesse a casa occhiali vecchi, fuori moda o non più adatti alla vista, può rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

CENTRO ESTIVO DIURNO LUGLIO 2009 – L'Associazione di Volontariato Gruppo K ed il Comune di Santa Sofia organizzano il Centro Estivo a Camposonardo, presso la locale struttura ricettiva, rivolto a bambini in età compresa fra i 5 e i 12 anni. Il Centro Estivo, dal lunedì al venerdì, sarà organizzato dal 22 giugno al 24 luglio 2009.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Santa Sofia, nelle giornate di martedì e mercoledì, dalle 15.00 alle 17.00, e sabato, dalle 9.00 alle 12.00. Referente Fabbri Maddalena (0543 974535).

GKS NEWS – Lunedì 4 maggio, alle ore 18.45, nel palazzetto di S.Sofia, incontro del campionato Under 18 femminile Fipav. Il GKS affronterà il Pall. Endas di Cesena.

RIFLESSIONE DELLA SETTIMANA - VIVERE DA RESUSCITATI - Dopo la sua resurrezione, Gesù continua ad apparire ai suoi discepoli in modi diversi: in cammino, alla pesca e radunati in casa. Per convincerli che è veramente Lui, compie dei gesti e insegna pronunciando delle parole; come prima della sua passione e morte, mangia ancora. In Gesù nulla è cambiato. Rimane il vero Dio e il vero Uomo. Non perde la sua natura umana, anche se si dice che il corpo glorioso non ha più bisogno di cibarsi. È un corpo che ha superato le contingenze dello spazio e del tempo. Addirittura può entrare a casa a porte chiuse. Ma, per un motivo pastorale e teologico, continua a spezzare il pane.

Preannunciati nei vari miracoli compiuti da Gesù, realizzati nella sua passione-morte e resurrezione, i sacramenti (soprattutto l'eucaristia) sono diventati il modo maggiore e migliore per vivere la presenza continua di Gesù. Prevalentemente la comunità riunita la domenica è il luogo dove Cristo raggiunge l'Uomo, e condivide, attraverso lo spezzare del pane, tutte le sue vicende. Gesù è continuamente alla ricerca degli uomini, delle donne e dei bambini seduti intorno alla mensa, uniti nell'anima e nel corpo, per trasformare il loro pane quotidiano, pane della terra, pane del lavoro delle loro mani, in pane del cielo, pane della vita. "*Avete qualcosa da mangiare?*" chiede loro. Una porzione di pesce arrostito. Pane della miseria, della morte, ma che cambia in pane di salvezza.

L'unica condizione è di trovarci insieme, riuniti, in comunione. Vivere da resuscitati è proprio questo. Ogni volta che viene Gesù per stare con noi e condividere tutto alla nostra mensa, deve trovare persone pacificate con loro e tra di loro, persone che possano offrire, non individualmente, ma insieme, un unico pesce pescato da tutti, previsto per il pasto di tutti, condiviso da tutti. Vivere da resuscitati è capire che è bello ritrovarsi insieme: si dà una mano ad apparecchiare, si raccontano le vicende della giornata, le mamme fanno da mangiare e distribuiscono a tutti, ci si sente uniti. Gesù ha scelto questo momento simbolico di comunione per raggiungere l'umanità e passare il messaggio. La fine dei tempi è paragonata alle nozze dell'Agnello. Beati sono gli invitati alla cena del Signore.

Non è più importante il fatto di mangiare, ma il fatto di ritrovarsi insieme e uniti. Vivere da resuscitati è fare memoria del Maestro, imitarlo. In questo raduno si fa presente. La forza della Chiesa è l'Eucaristia: "la Chiesa fa l'Eucaristia, e l'Eucaristia fa la Chiesa". Nella comunione si riconoscono figli di Dio, salvati dal Signore, e fratelli. Vivere da resuscitati è scoprire la nostra vera identità: siamo una Famiglia chiamata alla mensa con Gesù.

FIOCCHI AZZURRI – Accogliamo con tanta gioia gli splendidi gemellini Giacomo e Giovanni, venuti alla luce due mesi prima, giunti ad allietare i genitori Lucia Babbini e Roberto.

Ci rallegriamo con la mamma e il babbo, ma soprattutto con nonna Mariella che, oltre a dedicarsi alle bomboniere pro Padre Paco, rivolge il suo affetto e il suo tempo ai nipoti, con la speranza di "tirare su una squadra di calcio"!!! Benvenuti Giacomo e Giovanni!!!!

BUON COMPLEANNO!

Questa settimana a suon di tamburi giungano tanti caldissimi auguri:
FABBRI GIACOMO, al Liceo ben inserito, dalle ragazzine è amato e "inseguito";
MONTI CLAUDIA vogliamo ricordare con un gesto affettuoso e speciale;
COMANDINI ANDREA, bravo catechista, dei suoi bambini il cuore conquista;
BUCCI FRANCESCA, mammina modello, vive lontana, ma tutto è pur bello;
FIORINI ELISA, quindicenne educata, è una bella biondina, dolce e pacata;
BELLINI FRANCA per la scuola tutto dà, ma è la famiglia che per sempre amerà;
SILVANI PATRIZIA nutre un grande amore per Ferruccio e Sara che porta nel cuore;
DI TANTE DANILO con i clienti ognora è tanto gentile e con passione lavora;
DALL'ARA AGNESE, prof. di religione, è brava e festosa in ogni occasione;
a **CARCUPINO GIOVANNA** un applauso e un evviva perché è un'estetista splendida ed attiva;
MAINETTI MARTINA, intelligente e sbarazzina, è un'alunna diligente e meravigliosa ragazzina;
PASCALE GAIA, gioiosa moretta di Licosa, è la reginetta di casa, più di tutti graziosa.
A tutti gli amici una grande festa cantando, giocando e facendo la siesta.



UN FIORE PER LA VITA – In occasione della Festa della Mamma, il Gruppo K partecipa alla raccolta di fondi da devolvere all'Istituto Oncologico Romagnolo per la ricerca e la diagnosi precoce dei tumori.

Diamo, quindi, appuntamento a tutti, **Domenica 10 Maggio**, nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale, dove sarà effettuata la tradizionale vendita di azalee.

Le piante saranno a disposizione già da Sabato 9 maggio e sarà possibile acquistarle anche presso la Cartoleria Arpinaultil, Acconciature Parigi, Cartoleria Carta & Matita, Libreria Edicola Stella e Alimentari Berti.

